



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



La Presidente del Consiglio regionale della Toscana è lieta di invitarLa al convegno

Il ripristino della natura

Un'opportunità da non perdere

martedì 7 aprile 2026, ore 9.15

Sala del Gonfalone, Palazzo del Pegaso, via Cavour 4, Firenze

ore 9.15 - Accoglienza e registrazione partecipanti

ore 9.45 - Saluti istituzionali

Stefania Saccardi, Presidente
del Consiglio regionale della Toscana

ore 10.00 - Apertura lavori

Massimo Buconi, presidente Federcaccia
Nazionale

Modera

Marco Ramanzini, giornalista

ore 10.15 - Il regolamento sul Ripristino della Natura
a livello comunitario

Valentina Siddi, FACE

**IL REGOLAMENTO SUL RIPRISTINO DELLA NATURA
NELLA COMUNITÀ EUROPEA.**

STATO DELLA STESURA DEI PIANI NAZIONALI

ore 10.30 - Stato attuale del piano nazionale
e obiettivi

Marco Ferretti, Settore ittico - faunistico
Regione Toscana

Paolo Genta, Direzione generale
Agricoltura, aree protette e natura
della Regione Liguria

Alberto Zannol, Responsabile Area
agricoltura e agro-ambiente della Regione
Veneto

Stefano Masini, Coordinatore Area Am-
biente e Territorio di Coldiretti Nazionale

**IL RIPRISTINO DEL TERRITORIO PER LO SVILUPPO
DELL'AGRICOLTURA**

Pierangela Angelini, Dipartimento
per il monitoraggio e la tutela
dell'ambiente e per la conservazione
della biodiversità ISPRA

ore 13.00 - Conclusioni della sessione mattutina

Antonio Maturani, Direttore generale
della Direzione generale per il patrimonio
naturalistico (PNA) - Ministero
dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Sen. Patrizio Giacomo La Pietra,
Sottosegretario Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste

ore 13.30 - Pausa pranzo (buffet)

ore 14.30 Sessione Tavola rotonda stakeholders
Modera

Michele Bottazzo, Dottore Forestale

Stefano Focardi, CNR Firenze

**IMPATTI ECOSISTEMICI ED IMPLEMENTAZIONE
DEL REGOLAMENTO: UNA VISIONE OLISTICA**

Confronto sulle proposte per il piano nazionale
da parte di alcuni stakeholders tra cui:

Renato Ferretti, Vice Presidente
Nazionale CONAF (Consiglio Nazionale
Ordine Agronomi e Forestali)

Marco Zaccaroni, Dipartimento
di Biologia dell'Università di Firenze

Monica Tommasi, Presidente Amici
della Terra Onlus

Matteo Martinet, Coordinatore ATI
per la redazione del Piano Faunistico
Venatorio della Regione Valle d'Aosta

ore 16.30 - Chiusura lavori

L'iniziativa potrà essere seguita da remoto
collegandosi al link

<https://meet.google.com/ioh-jhti-gaf>

L'accesso sarà consentito, previa esibizione di valido documento di identità,
nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza



Il regolamento (UE) 2024/1991 sul Ripristino della Natura rappresenta un'occasione unica e forse irripetibile per invertire il degrado ambientale a cui è sottoposto continuamente, e da troppo tempo, il territorio comunitario.

Lo strumento di programmazione ed intervento primario di tale regolamento sono i Piani Nazionali del Ripristino della Natura che ogni stato dovrà redigere attraverso obiettivi concreti di quote di ripristino ambientale e che interessa molteplici ambienti e territori, sia naturali sia antropizzati, sia di terra e sia di mare.

Anche l'Italia, come il resto degli stati europei, ha così il compito di realizzare il proprio piano nazionale da redigere e consegnare entro due anni dall'approvazione del regolamento.

Un piano di questa portata non è mai stato realizzato e trattasi pertanto di un'operazione particolarmente complessa ed articolata in considerazione delle molteplici implicazioni che potrà avere a livello territoriale e sociale. Al contempo però questo piano deve essere visto anche come un reale strumento di sviluppo in quanto si potranno individuare delle nuove opportunità di crescita economica e sociale compatibili con il ripristino del territorio.

Alla luce di tutte queste prospettive è quantomai necessario ed utile che le linee guida del Piano siano condivise con un ampio spettro di portatori di interesse (stakeholders) come del resto previsto dallo stesso regolamento comunitario sul ripristino della natura 2024/1991 (comma 20, art. 14).

Solo infatti con un confronto costruttivo tra tutte le possibili parti interessate si potrà auspicare ad avere un piano non solo condiviso ma che possa essere realmente realizzabile negli obiettivi prescelti.

Il presente convegno ha così lo scopo di mettere a confronto i vari soggetti istituzionali attualmente incaricati nell'attuale realizzazione del piano con i principali portatori di interesse a livello nazionale ed interessati al ripristino della natura. Non sarà quindi solo un aggiornamento sulla realizzazione del piano ma anche un confronto con la presentazione e discussione di proposte ed idee da parte degli stakeholders.